

LA RIFORMA

Rivoluzione in arrivo: 13 settembre

Il venerdì nero della giustizia

Sarà un venerdì nero: il 13 settembre è una data da segnare sul calendario perché muore una parte del Tribunale di Latina e di una giustizia che con l'entrata in vigore (dalla mezzanotte e un minuto) della nuova riforma sarà annientata di due poli strategici nell'area sud. La riforma prevede l'annessione della sezione distaccata del Tribunale di Gaeta a Cassino e il relativo «dirottamento» dei procedimenti penali e civili che saranno iscritti proprio da venerdì e poi la soppressione della sezione distaccata di Terracina. Non è una retrocessione ma forse questa data rappresenta molto di più: è un'autentica sconfitta che però è maturata lentamente. Ieri nel corso dell'assemblea, una tra le più importanti di sempre, gli avvocati hanno illustrato come cambierà la procedura ma hanno posto l'accento anche su altri nodi: la scarsa partecipazione oltre che dei colleghi anche della classe politica. Gli avvocati si sono sentiti sempre soli: dal giorno della protesta davanti al Csm a Roma per chiedere più giudici per il Tribunale (4 anni e mezzo fa), alle altre promesse ricevute dall'ex Guardasigilli Angelino Alfano. La beffa si è consumata proprio così lentamente in poco più di due anni e sotto gli occhi di tutti.

MOVIMENTI
Arrivi
e partenze,
le altre
manovre

Sembrano lontissimi i tempi di quando l'unica preoccupazione degli avvocati era quella di chiedere l'arrivo di magistrati perché altrimenti il Tribunale sarebbe rimasto chiuso. Le toghe ci avevano visto giusto e in effetti la giustizia pontina si trova in una situazione drammatica perché è stata amputata di due presidi fondamentali. In Tribunale intanto appaiono sempre più scontate le partenze di tre magistrati e soltanto per febbraio invece è previsto l'arrivo di quattro giudici ma la situazione continua ad essere sempre in equilibrio molto precario soprattutto per quanto riguarda le forze in campo: sia dei giudici che del personale amministrativo.



PIAZZA BUOZZI



PER IL TERZO TRIBUNALE DELL'ITALIA CENTRALE È UNA VERA E PROPRIA BEFFA

TERRACINA



LA SEZIONE SARA' ACCORPATA AL CAPOLUOGO PONTINO ADDIO AI PROCESSI

RASSICURAZIONI

L'EX GUARDASIGILLI SI ERA IMPEGNATO IN PRIMA PERSONA PER AIUTARE IL TRIBUNALE DI LATINA